

**Castello di Crotona denominato Carlo V**  
**“Interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree contaminate da Tenorm”**

**Servizio di monitoraggio mirato e operazioni di messa in sicurezza provvisoria e/o permanente da realizzarsi nel Castello di Crotona denominato di Carlo V per gestione del Tenorm presente nell'immobile tutelato per il biennio 2024/2025**

**CONVENZIONE**  
**(Art. 15 Legge del 7 agosto 1990 n. 241)**

L'anno 2024 il giorno 25 del mese di settembre, presso la Cittadella regionale “Jole Santelli” viene sottoscritta la presente convenzione

**TRA**

il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Calabria, con sede legale e domicilio fiscale in Roccelletta di Borgia (CZ) via Skyllotion, 1 CAP 88021 (Cod. fiscale 97039880790), in persona del Segretario regionale Dott.ssa Maria Mallemae domiciliato per la carica ed agli effetti presso la sede legale del Segretariato,

**E**

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotona - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Arch. Stefania Argenti, Responsabile Unico del procedimento (ora Responsabile del Progetto D.Lgs 36/2023 art. 15) - giusta nomina prot. MIC\_SR-CAL n. 2548-P del 12/05/2023 - dell'intervento a valere sull'Accordo di programma “La valorizzazione dell'antica Kroton” finanziato con Programma di Azione e Coesione (PAC) e complementare alla programmazione europea 2014/2020 Asse 6 Azione 6.7.1. cod. intervento 1.2.4.3 sulla bonifica del Castello,

**E**

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, Ente strumentale della Regione Calabria dotato di personalità giuridica pubblica, istituita con la Legge Regionale n. 20 del 1999, P. IVA 02352560797, in persona del legale rappresentante Dr. Michelangelo Iannone, con domicilio presso la sede della predetta Agenzia, via Lungomare Catanzaro (Loc. Mosca - zona Giovino-Porto),

di seguito denominate rispettivamente «Segretariato», «Soprintendente» e «ARPACAL» o congiuntamente «Parti»,

**VISTI**

il D.LGS. 31 marzo 2023, n. 36, in vigore dal luglio 2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**PREMESSO**

che la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede all'articolo 15 che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

che l'articolo 2, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE dispone quanto segue: “La presente direttiva riconosce il principio per cui le autorità nazionali, regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei propri lavori o la prestazione dei propri servizi in conformità del diritto nazionale e dell'Unione. Tali autorità sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici. Dette autorità possono decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni”;

che il Soprintendente, con nota acquisita al prot. n. 4796-A del 16/07/2024, per l'acquisizione al protocollo comunicava formalmente quanto già notiziato al Segretariato in merito ai contatti intercorsi con ARPACAL, al fine di adeguare il progetto sulla bonifica del castello Carlo V - finanziato nell'ambito del programma Antica Kroton - per come sopra meglio dettagliato. In tale contesto allegava la nota del prot. 3030-P del 28/06/2023, con la quale la stessa richiedeva ad ARPACAL l'attivazione di una specifica convenzione per individuare linee guida volte ad un monitoraggio mirato e alla definizione di attività e azioni volte alla messa in sicurezza provvisoria e/o permanente da realizzarsi nel Castello di Crotona denominato di Carlo V per la gestione del Tenorm presente nell'immobile tutelato.

che ARPACAL, anche a seguito di riunioni e alcuni sopralluoghi congiunti, ha trasmesso al Soprintendente a mezzo mail PEO in data 10 maggio 2024 una proposta di piano di monitoraggio e di valutazione economica di cui all'Allegato tecnico ed economico, da cui si evince un importo annuale stimato in € 5.760,00;

che il Soprintendente, ritiene di dover procedere, nell'ambito del presente atto, a disciplinare le attività da espletarsi, in prima istanza, nel biennio 2024/2025 a cura di ARPACAL nell'ambito del servizio di monitoraggio mirato per la gestione del Tenorm presente nell'immobile Castello Carlo V.

#### **RITENUTO**

fondamentale garantire, pertanto, una rapida ed efficace realizzazione dei risultati attesi;

### **TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 (Premesse e Allegati)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **ART. 2 (Oggetto e regolamentazione dei servizi)**

1. Il Segretariato si avvale di ARPACAL per la realizzazione dei servizi relativo al biennio 2024/2025, di:
  - verifica radiometrica di tipo campale nell'aree di interesse e soprattutto nei punti critici dove saranno realizzati gli interventi di messa in sicurezza o kapping, accertamento dello stato di efficienza delle barriere di contenimento e verifica dei livelli di radioattività, sia nel castello che nell'area archeologica. La frequenza di verifica potrà interessare il seguente periodo di osservazione: Gennaio/Aprile; Maggio/ Luglio; Agosto/Novembre;
  - da prescrizione ARPACAL sono previsti l'allestimento dei piezometri (da realizzare a carico del Segretariato) a monte e a valle delle aree contaminate da tenorm. Si prevede due campionamenti annuali con determinazione analitica dei parametri chimici e dei radionuclidi Uranio, torio e potassio, sia per il Castello e sia per l'area archeologica.
  - il monitoraggio dell'aria del castello e dell'area archeologica con aspirazione su filtro in cellulosa con pompa ad alto volume posizionata nell'area di interesse e analisi chimico fisico dei filtri con frequenza quadrimestrale.
2. ARPACAL dovrà trasmettere al Segretariato e al Soprintendente comunicazione per ciascun monitoraggio programmato ed effettuato (a maggio, agosto e dicembre di ciascun anno).
3. ARPACAL dovrà trasmettere al Segretariato e al Soprintendente la seguente documentazione:
  - a. per entrambe le annualità, relazione descrittiva sullo stato di avanzamento dei servizi, corredata da schede di campo, rapporti di prova, calcolo dei trend annuali, invernali e dei picchi di massima;
  - b. solo per il 2025, la documentazione di cui alla precedente lettera a), dovrà essere accompagnata da comunicazione di avvenuta ultimazione dei servizi.

#### **ART. 3 (Durata della convenzione e tempi di realizzazione)**

1. La presente convenzione avrà validità fino al 31/12/2025.
2. Stante il carattere continuativo delle prestazioni da eseguirsi da parte di ARPACAL, i servizi saranno svolti per tutta la durata di vigenza della presente convenzione e comunque nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nell'Allegato Tecnico ed Economico e richiamate all'art. 2.

#### **ART. 4 (Allegato Tecnico ed Economico)**

1. L'Allegato Tecnico ed Economico, contiene la descrizione delle attività da realizzare, le relative modalità di attuazione ed il relativo piano economico della spesa.

**(Trattamento dei dati personali e clausola di riservatezza)**

1. ARPACAL si impegna a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che il Segretariato e la Soprintendenza, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione degli stessi e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione, ARPACAL si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione della convenzione, le informazioni relative a procedimenti, attività di assistenza alla valutazione e, in generale, alle attività oggetto della presente convenzione, che vengano messe a sua disposizione da parte del Segretariato regionale e della Soprintendenza e/o di cui venisse comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione delle sue prestazioni o che fossero prodotti da esso stesso.
3. ARPACAL è responsabile nei confronti della Segretariato e della Soprintendenza per l'esatta osservanza degli obblighi di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori anche occasionali.
4. ARPACAL assume in proprio ogni responsabilità per la mancata osservanza dei suddetti obblighi da parte dei dipendenti o collaboratori adibiti all'esecuzione del servizio medesimo.

**ART. 15**

**(Norme generali)**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme nazionali in materia, in quanto applicabili.

**ART. 16**

**(Oneri)**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso di uso.

Catanzaro li 25/09/2024

Per il Segretariato Regionale

Maria Malinconico

Per la Soprintendenza

Stefano D'Agostini

Per l'ARPACAL

Antonio J. J. J. J.